

D)

IPAB CASA DI RIPOSO ED OPERE PIE RIUNITE

Codice fiscale 96000450260 – Partita iva 02338520261
Via Ippolito Banfi, 25 - 31020 Vidor (TV)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal D.Lgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti.

L'Ente è accreditato, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 22/2002, per una capacità ricettiva pari a 43 posti letto per persone anziane non autosufficienti di I° livello assistenziale (DGRV n. 655 del 21.05.2019)

ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2020, in particolare a partire dalla fine del mese di febbraio, è stato caratterizzato dalla dichiarazione di Pandemia per Covid-19 che ha pesantemente influenzato tutta l'attività della casa di riposo: in particolare, sono state adottate tutte le misure previste dalla normativa che, nei mesi, si è susseguita e quelle previste dal Piano di Sanità Pubblica della Regione del Veneto che, nel corso del tempo, ha avuto diversi aggiornamenti. In particolare, sono stati bloccati gli accessi alla struttura sia da parte dei visitatori che da parte dei volontari e si sono dovute interrompere le attività che venivano svolte in gruppo. Il rapporto con le famiglie degli ospiti è sempre stato garantito, da parte del personale, attraverso le videochiamate.

Tutte le misure precauzionali che sono state adottate a partire dall'inizio del mese di marzo 2020 hanno consentito alla struttura di rimanere covid-free durante la prima ondata. Purtroppo, però, a metà del mese di settembre 2020, nonostante non fossero variate le condizioni organizzative interne, il virus ha fatto il suo ingresso in struttura. La situazione è stata ottimamente gestita dal personale in servizio che, fortunatamente, solo in una unità è stato contagiato. L'emergenza ha avuto la sua conclusione alla fine del mese di ottobre, con la negativizzazione degli ultimi ospiti. Tutte le misure adottate, anche dal punto di vista economico, non hanno influito negativamente sul risultato di bilancio, in quanto i posti letto hanno sempre avuto una copertura totale e con ospiti titolari di impegnative di residenzialità.

In merito all'annoso contenzioso relativo al riconoscimento delle festività infrasettimanali al personale turnista con delibera n. 8 del 10.08.2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di assumere l'orientamento "intermedio" indicato dalla Procura della Corte dei Conti tramite la Guardia di Finanza (Nucleo Polizia Tributaria di Rovigo), procedendo al recupero dei giorni relativi alle sole festività non lavorate in relazione alle quali sia stato erogato un compenso o sia stato riconosciuto un riposo compensativo, comunicando ai dipendenti la necessità di provvedere al recupero dei giorni ferma la riserva di recupero del maggior importo e quindi ferma la messa in mora avviata con nota del 03.09.2010 prot. n. 1492 relativamente all'obbligo di restituzione degli emolumenti riconosciuti per le festività infrasettimanali lavorate, con l'invio di relativa comunicazione al personale interessato.

Per quanto riguarda il periodo da maggio 2007 ad agosto 2010, le festività infrasettimanali sono state riconosciute solo al personale che effettivamente in quella giornata aveva prestato attività lavorativa.

Successivamente l'Ente non ha più riconosciuto la festività infrasettimanale al proprio personale.

Si riconferma che, qualora al personale turnista dovesse essere riconosciuta la festività infrasettimanale se lavorata, l'importo da riconoscere potrebbe essere, da settembre 2010 a dicembre 2020, di € 85.740,27 oltre ad € 31.202,60 per relativi contributi. Trattandosi di posta di bilancio che assume i connotati di mera passività potenziale, in quanto incerta nella effettiva sussistenza ed inoltre indeterminata nella sua collocazione temporale, essa non è stata inserita in bilancio ma si ritiene opportuno ribadirla nella presente informativa (con l'aggiornamento del dato al 2020) come già indicato nella Nota Integrativa relativa al 2016.

2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;
- i **costi accessori ai finanziamenti** stipulati fino al 31.12.2015, sono ammortizzati in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti in quote costanti; i costi di transazione sostenuti per i finanziamenti stipulati a decorrere dal 01.01.2016 sono ammortizzati con il criterio del costo ammortizzato ovvero, qualora siano di scarso rilievo, sono iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale, in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti.
- le **spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi** sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di detenzione dell'immobile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	27.186	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-26.779	0	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	407	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio		366			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-325	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	41	0	0	0
Costo originario	0	27.552	0	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-27.105	0	0	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	447	0	0	0
Contributi in c/impianti					

T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	27.186
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-26.779
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	407
Acquisizioni dell'esercizio	366
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-325
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	41
Costo originario	27.552
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-27.105
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	447
Contributi in c/impianti	

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

Di seguito i principali acquisti effettuati nell'anno:

- modulo Certificazione Crediti 2.0

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Aliquote di ammortamento	Percentuali di ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	303.822	113.001	1.215.288	319.531	132.687
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-218.752		-112.374
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	303.822	113.001	996.536	319.531	20.313
Acquisizioni dell'esercizio					
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-36.459		-5.865
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-36.459	0	-5.865
Costo originario	303.822	113.001	1.215.288	319.531	132.687
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-255.210		-118.238
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	303.822	113.001	960.077	319.531	14.448
Contributi in c/impianti					14.552

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	83.113	0	256.907	0	2.424.343
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-66.588		-213.010		-610.722
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	16.525	0	43.897	0	1.813.621
Acquisizioni dell'esercizio	12.280		2.077		14.357
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	-5.384		-12.030		-59.732
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	6.896	0	-9.954	0	-45.382
Costo originario	95.393	0	258.983	0	2.438.703
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	-71.972		-225.040		-670.462
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	23.421	0	33.943	0	1.768.241
Contributi in c/impianti	8.137				22.688

L'Ente ha ricevuto contributi a fondo perduto per complessivi € 22.688,68:

- di cui € 20.000,00 dalla donazione Wirtz relativo al "progetto miglioramento delle condizioni igienico sanitarie degli Ospiti", per l'acquisto di attrezzature varie (macchina per caffè, scaldalatte, sollevatore Sara completo di imbracatura e Bath Bed);
- di cui € 2.688,68 (su un totale di € 10.000,00 di cui € 7.311,32, non considerato, relativo al cespite automezzo interamente ammortizzato al 01.01.2014) dalla Regione Veneto nel 2009, per l'acquisto automezzo dell'Ente e detratto dal cespite "Pedana".

Tali contributi sono stati portati in diminuzione dell'immobilizzazione cui si riferiscono come previsto dall'OIC n. 16.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

Di seguito i principali acquisti effettuati nell'anno:

- materassi antidecubito;
- termometri;
- monitor per pc;
- tablet
- cellulari
- videoproiettore
- carrello grigliato
- pensiline per coperture esterne
- forno microonde

Nessuna cessione è stata effettuata nell'anno.

4 – BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie: non vi sono valutazioni di immobilizzazioni finanziarie.

Analisi delle variazioni delle scadenze dei crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie: non vi sono crediti finanziati iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Non risultano partecipazioni in imprese controllate.

5 – CI - RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	20.196	0
Variazioni nell'esercizio	865	0
Valore di fine esercizio	21.061	0

Le rimanenze finali sono così dettagliate:

- Dotazione posti letto art. 2426 € 10.628
- Materiale di pulizia e consumo € 6.338
- Cancelleria € 457
- Materiale sanitario € 1.706
- Ausili per incontinenti € 1.932

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

T08	CII 01	CII 02	CII 03	CII 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	69.367	0	0	2.815
Svalutazioni storiche	-135			
Valore di inizio esercizio	69.232	0	0	2.815
Variazioni valore nominale dell'esercizio	14.790	23.109	0	-2.750
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-588			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	0			
Variazioni nell'esercizio	14.202	23.109	0	-2.750
Valore nominale	84.158	23.109	0	65
Fondo svalutazione crediti	-723	0	0	0
Valore di fine esercizio	83.435	23.109	0	65
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T08	CII 05	CII 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	8.140	80.322
Svalutazioni storiche		-8.140	-8.275
Valore di inizio esercizio	0	0	72.047
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	113	35.263
Svalutazioni dell'esercizio			-588
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			0
Variazioni nell'esercizio	0	113	34.675
Valore nominale	0	8.254	115.586
Fondo svalutazione crediti	0	-8.140	-8.863
Valore di fine esercizio	0	113	106.722
Di cui di durata superiore a 5 anni			0

5 – CIII - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

T09	C III 01	C III 02	
Descrizione	Partecipazioni	Altri titoli	Totale attività finanziarie non immobilizzate
Costo originario	0	500.000	500.000
Precedente rivalutazione			0
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore di inizio esercizio	0	500.000	500.000
Acquisizioni dell'esercizio			0
Alienazioni dell'esercizio			0
Svalutazioni dell'esercizio			0
Rivalutazioni			0
Riclassificazioni			0
Altre variazioni			0
Arrotondamenti (+/-)			0
Variazioni nell'esercizio	0	0	0
Costo originario	0	500.000	500.000
Rivalutazioni			0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	500.000	500.000

5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	CIV 01	CIV 02	CIV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.038.429		471	1.038.900
Variazioni nell'esercizio	128.999		445	129.444
Valore di fine esercizio	1.167.428	0	916	1.168.344

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	4.192	12.783	16.975
Variazioni nell'esercizio	740	36	776
Valore di fine esercizio	4.932	12.819	17.751

Dettaglio Ratei attivi	4.932
Interessi attivi c/c	52
Interessi attivi su dep. Vincolato	1.243
Recuperi per sinistri e rimb. Assicurativi	2.379
Affittuari vari	1.258
Dettaglio Risconti attivi	12.819
Altre assicurazioni	12.225
Tasse di circolazione automezzi	53
Canoni di manutenzione periodica software	52
Canoni di manutenzione periodica software	489

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	2.872.989	0	319.046	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			30.921	
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	2.872.989	0	349.967	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	30.921	3.222.957
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		-30.921	0
Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		68.255	68.255
Valore di fine esercizio	0	68.255	3.291.212

8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	18.800	18.800
Accantonamento nell'esercizio		16.170	16.170
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	34.970	34.970

Accantonamento per arretrati contrattuali dipendenti.

9 – C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: il TFR viene erogato, alla cessazione del dipendente, direttamente dall'Ente previdenziale.

10 – D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	70.693	23.409	38.924
Variazione nell'esercizio	0	28.275	-4.710	-2.579
Valore di fine esercizio	0	98.968	18.699	36.345
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	75.143	208.169
Variazione nell'esercizio	9.602	30.588
Valore di fine esercizio	84.745	238.757
Di cui di durata superiore a 5 anni		0

11 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	7.493	4.731	12.224
Variazioni nell'esercizio	7.478	-2.071	5.406
Valore di fine esercizio*	14.970	2.660	17.630
*Di cui oltre l'esercizio successivo			0
*Di cui di cui contributi in c/impianti			0

Dettaglio Ratei passivi	14.970
Imposta di bollo	1.050
Oneri e commissioni	26
IRAP co.co.co. E assimilati	1.460
Canoni di manut. Periodica software	198
Ricerca, form. Addestramento	10.675
Consulenze tecniche	243
Spese telefoniche	173
Fornitura acqua	801
Spese varie	1
Ritenuta a titolo def. su int. attivi	13
Ritenuta a titolo def. su int. Attivi dep. Vincolato	323
Acq. Per servizi attività non caratteristica	6
Dettaglio Risconti passivi	2.660
Contributi energetico regione finalizzato al risp. Energetico	2.660

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	732.253
Quote regionali di residenzialità	718.512
Ricavi per centro diurno	0
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	1.090
Totale	1.451.854

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili: non ci sono oneri finanziari

14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	3.241	0	0	3.241

Le liberalità ricevute sono così dettagliate:

- Donazione da privati 1.381
- Donazioni di beni e attrezzature 1.760

15 - ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei costi di entità o incidenza eccezionali non ci sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo.

Non si rilevano imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti.

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di addetti (dipendenti e non dipendenti) ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio dipendenti	25,5	4	0	0	0	29,5
Numero medio addetti non dipendenti	1	2	0	0	0	3

	dipendenti		addetti non dipendenti	
	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020
Operai	26	25	1	1
Impiegati	4	4	2	2
Quadri				

Nel corso dell'anno 2020 si sono registrati i seguenti fatti:

- la cessazione dal servizio di personale addetto all'assistenza, con sostituzione dello stesso grazie ad un concorso a tempo indeterminato;
- la sottoscrizione di contratti a tempo determinato per la continuazione del Progetto Agorà, avviato il 01.10.2016;
- la continuazione della collaborazione con altro Ente per la condivisione della figura di Segretario-Direttore;
- la continuazione della collaborazione con l'IPAB Casa di Riposo "Villa Fiorita" di Cornuda (TV), attuata con la sottoscrizioni di apposita convenzione, per l'utilizzo congiunto di personale amministrativo;
- l'attivazione di una convenzione con l'IPAB Bon Bozzolla di Farra di Soligo (TV) per la gestione del servizio di manutenzione dei fabbricati di proprietà dell'Ente.

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	4.576	2.030	6.606
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto			

19 – IMPEGNI, GARANZIE, PASSIVITA' POTENZIALI

Non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali.

Si evidenziano accantonamenti derivanti da avanzi di anni precedenti per un totale di € 600.000,00: € 100.000,00 accantonati dal 2004 per il miglioramento patrimoniale e € 500.000,00 accantonati dal 2011 per ampliamento e ristrutturazione ex Consorzio.

T25	
Descrizione	Importo
Impegni	600.000
Garanzie	-600.000
Passività potenziali	

20 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio, si sono verificati i seguenti avvenimenti.

In data 2 febbraio 2021 si è provveduto ad inoltrare alla Regione del Veneto la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio della struttura che era in scadenza e, nel corso del mese di marzo, si è tenuta la prevista visita di verifica da parte dell'apposita commissione dell'Aulss n. 2 Marca Trevigiana.

Per quanto riguarda il rinnovo del Consiglio d'Amministrazione, a seguito dello slittamento, dovuto alla Pandemia, delle elezioni amministrative del Comune di Vidor, il Sindaco eletto ha provveduto alla nomina dei nuovi consiglieri con decreto n. 5 del 2 marzo 2021 ed il nuovo Consiglio d'Amministrazione si è insediato con delibera n. 6 del 6 aprile 2021.

21 – INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Non sono presenti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici, diversi da corrispettivi, ricevuti dalle PA e dagli enti e società da questi controllati, sia direttamente che indirettamente, incassati nell'anno.

22 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

RISULTATO DI ESERCIZIO POSITIVO

Dal bilancio d'esercizio emerge un utile di euro 68.255,27 che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come segue:

A	Utile di esercizio	68.255
B	Utile destinato alla copertura delle perdite precedenti	0
C	Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 42/2012	68.255

22 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.



IL PRESIDENTE DEL C.D.A.